

Verbale riunione commissione didattica del Dottorato in Neuroscienze del 29 febbraio 2016

Presenti: Annalisa Buffo, Marco Sassoè, Benedetto Sacchetti, Cristina Becchio, Francesca Bosco, Silvio Bellino.

Rapp Studenti: Ivan Repetto; Valentina Cerrato; Enrica Marzola

Pratiche studenti:

la dottoranda Milena Zucca chiede autorizzazione per l'iscrizione all'Albo degli Psicologi – la commissione approva.

Revisione sito dottorato in corso:

F. Cauda e M. Sassoè hanno iniziato la revisione del sito. È stata fatta una bozza dello schema di costruzione del nuovo sito (sempre sulla piattaforma UNITO)– attualmente è in fase di test e si possono iniziare a costruire le varie pagine. Rispetto alla versione attuale del sito si cerca di semplificare, ridurre ridondanze, ad esempio per la parte relativa ai regolamenti si rimanda al sito della scuola. C'è la proposta da parte di Cauda di attivare per la didattica link a moodle. Ivan Repetto è a disposizione per collaborare nelle fasi successive di attivazione del nuovo sito. La prospettiva è di attivare il nuovo sito in tempo per l'attivazione del prossimo ciclo di modo che i candidati interessati ad accedere al concorso trovino le informazioni utili.

Partecipazione corsi di dottorato:

Si discute la scarsa partecipazione degli studenti alle lezioni, un problema segnalato sia da studenti sia da docenti. Si evidenziano due criticità in particolare: 1) scarsi numeri; 2) partecipazione limitata agli studenti affini alla materia dell'insegnamento (questo punto è critico in particolare per i corsi di base che hanno un taglio volutamente non specialistico per aprirsi agli studenti delle altre aree di competenza e rischiano di essere poco attraenti per gli studenti della stessa area di competenza).

Tra le possibili cause si evidenziano:

- a) sovrapposizione con altre attività obbligatorie organizzate dalla scuola (già verificato – a questo proposito sarebbe utile sentire la scuola per migliorare il coordinamento delle attività didattiche in modo da evitare sovrapposizioni);
- b) difficoltà fruizione per tipo di organizzazione del corso (corsi troppo lunghi – diluiti nel tempo);
- c) troppe offerte alternative
- d) scarso interesse verso materie di altre aree di competenza.

I rapp. studenti Ivan Repetto e Valentina Cerrato suggeriscono di rivedere il format dei corsi ad esempio concentrando le lezioni in un periodo più breve – questa soluzione sembra però non essere ottimale per l'area clinica. Un modello di corso che è risultato ottimale è quello organizzato lo scorso anno ad esempio su Brain Aging (concentrato nel tempo e trasversale per le competenze). I rappresentanti sottolineano che avere un quadro chiaro dell'offerta didattica complessiva (del dottorato e della scuola) faciliterebbe la scelta favorendo la partecipazione ai corsi.

Si discute della possibilità di rendere effettivamente obbligatori i corsi monitorandone la frequenza da parte dei dottorati.

Cristina Becchio comunica che a breve saranno disponibili le date per il corso di Statistica con un programma ad hoc per il dottorato.

Dopo lunga discussione sull'attuale organizzazione della didattica e sulle principali criticità emerse, su proposta di Benedetto Sacchetti, si decide di dedicare una riunione ad hoc alla programmazione della didattica. I rappresentanti degli studenti vengono invitati a sollecitare i loro colleghi per raccogliere criticità e proposte in modo che siano portate all'attenzione della commissione alla prossima riunione dedicata al tema programmazione didattica (data da definire).

Richieste di afferenza:

Sono arrivate 4 richieste di nuova afferenza al collegio docenti. Si pone la questione di come valutare le richieste di afferenza al collegio.

Cristina Becchio comunica che in Ateneo è in atto una revisione dei criteri di valutazione dei Dottorati, che è stata già approvata dalla commissione ricerca del Senato, ed andrà all'approvazione del prossimo Senato Accademico. In linea di massima i criteri sono più stringenti rispetto alla versione precedente: la qualità della ricerca svolta dal collegio docenti peserà per il 35% (rispetto al 30% dell'anno precedente), inoltre in linea con i criteri ANVUR, per ciascun membro del collegio saranno valutate 5 pubblicazioni (2011-2015) e per raggiungere il livello di eccellenza sarà necessario che l'80% delle pubblicazioni (4/5) sia in fascia GOLD. La commissione concorda che l'obiettivo del Dottorato sia di riuscire ad ottenere una valutazione eccellente.

Alla luce di quanto emerso dai nuovi criteri di valutazione di probabile imminente approvazione in Senato, appare evidente che sarà necessario tenerne conto per la valutazione delle nuove richieste di afferenza e si propone di porre il vincolo delle 4 pubblicazioni gold su 5 per accedere al collegio.

In parallelo, si ritiene opportuno procedere con un monitoraggio della situazione pubblicazioni dell'attuale collegio. Sarebbe infatti opportuno che lo stesso criterio proposto per l'accettazione delle nuove afferenze venisse applicato anche agli attuali membri del collegio (fermo restando la necessità di una rappresentanza equilibrata delle diverse anime del Dottorato) al fine di garantire l'eccellenza nelle procedure di valutazione. A questo scopo il coordinatore richiederà agli uffici un'estrazione con i dati aggiornati al 2015 relativi alle pubblicazioni dei membri del collegio.

Il Presidente della Commissione didattica
Cristina Becchio

Il segretario verbalizzante
Silvia De Marchis